di Cosenza

morra

norra

uidata da Ciro Corona

esi

e mafie
e, afferma il
icarlo Costabile
gia della R-Esi-
'Università della
si combattono
istratti progetti
lità diventati or-
ente business
gente, ma so-
l'economia lega-
e imprese sociali
o scelto coraggio-
li lavorare alla ri-
ne dei beni sot-
mafie.

riato e strategie di emersione dal sommerso. Nel pomeriggio, dalle 16, Resistenza Anticamorra esporrà i propri prodotti in piazza 11 Settembre.

«L'esperienza di Resistenza Anticamorra», sottolinea Giancarlo Costabile del Laboratorio di Pedagogia della R-Esistenza dell'Unical, «dimostra la forza e il coraggio con cui il Sud affronta il problema delle mafie. Ciro Corona a Scampia non si limita a promuovere generici percorsi di cittadinanza attiva, ma ha saputo costruire una filiera di economia legale e pulita che sta intaccando concretamente gli interessi camorristici». ◂

Strumenti in mostra

Mito di Stradivari e liuteria italiana al teatro Rendano

Inaugurazione oggi alle ore 10 nella sala "Quintieri"

La liuteria cremonese e quella cosentina a braccetto grazie alla mostra "Il Mito di Stradivari e la liuteria italiana" la cui apertura è prevista per oggi, alle ore 10, nella sala "Quintieri" del teatro "Rendano".

La prestigiosa esposizione, che si potrà visitare fino a sabato, rappresenta uno degli eventi collaterali della stagione lirico-sinfonica del "Rendano" ed è frutto della significativa collaborazione che il direttore artistico del teatro di tradizione cosentino Lorenzo Parisi è riuscito ad imbastire da un lato con il Consorzio Liutai di Cremona, la città patria dei mitici strumenti italiani il cui maggior esponente fu Antonio Stradivari, e dall'altra con la scuola di liuteria "De Bonis" di Bisignano, tra le risorse più preziose del nostro territorio.

Esposti nella Sala "Quintieri" 15 strumenti moderni realizzati da liutai contemporanei del Consorzio Liutai di Cremona cui si affiancheranno 6 strumenti di Rosalba De Bonis, ultima discendente della famiglia di liutai di Bisignano. La mostra sarà aperta dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle 16,30 alle 20,30. Sabato apertura prolungata fino alle 22,30. Nella sala "Quintieri" sarà allestito anche un piccolo banco di lavoro, grazie al quale sarà possibile osservare dal vivo alcune simulazioni di piccoli interventi di liuteria.

Il clou sabato alle ore 20,30 con il concerto sinfonico previsto come terzo appuntamento della stagione del "Rendano". Nel corso della serata, in programma l'esecuzione del Concerto per violino e orchestra opera 64 di Mendelssohn e della Sinfonia n.9 opera 95 di Antonin Dvorak, meglio conosciuta come Sinfonia "Dal Nuovo Mondo". Il Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn avrà come special guest del teatro di tradizione cosentino Pavel Berman, violinista virtuoso e dalla "forza espressiva immensamente densa", figlio d'arte (suo padre era Lazar Berman) e già enfant prodige premiato, a soli diciassette anni, dalla giuria del Premio Paganini. Lo strumento che suonerà il violinista Pavel Berman è uno Stradivari. ◂

L'iniziativa si concluderà sabato con il concerto del violinista Pavel Berman

Pavel Berman. Il noto violinista si esibirà sabato al teatro Rendano